



## TRAINING FICHE

### 01. CONSUMO RESPONSABILE SULL'USO DELLE RISORSE

<b>Area</b>	<i>Usa delle risorse</i>												
<b>Livello</b>	<b>AVANZATO</b>												
<b>Argomento</b>	<table border="1"> <tr> <td>x</td> <td><b>1. Concetto CR applicato all'USO DELLE RISORSE</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	x	<b>1. Concetto CR applicato all'USO DELLE RISORSE</b>										
x	<b>1. Concetto CR applicato all'USO DELLE RISORSE</b>												
<b>Modulo</b>	<table border="1"> <tr> <td>x</td> <td><b>Consumo responsabile sull'USO DELLE RISORSE</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	x	<b>Consumo responsabile sull'USO DELLE RISORSE</b>										
x	<b>Consumo responsabile sull'USO DELLE RISORSE</b>												
<b>Parole chiave</b>	Consumo responsabile; uso delle risorse; energia; acqua; materie prime; risorse naturali, risorse rinnovabili / risorse non rinnovabili; inquinamento atmosferico; economia circolare; rifiuti; UN SDG12; Fine Vita (EoL)												
<b>Introduzione</b>	<p>Si prevede che nel 2050 la popolazione mondiale raggiungerà i 9,6 miliardi di persone, il che significa che potrebbe essere necessario l'equivalente di quasi tre pianeti per fornire le risorse naturali necessarie a mantenere gli attuali stili di vita.</p> <p>Le <b>risorse naturali</b> sono quegli elementi della natura che gli esseri umani utilizzano per coprire determinate esigenze che garantiscono il loro benessere o sviluppo. Ad esempio: acqua, alberi, minerali, pesci, aria, petrolio, ecc.</p>												

	<p><b>L'SDG 12 "Produzione e consumo responsabili"</b> proposto dalle Nazioni Unite invita i governi, le aziende e tutti i cittadini a lavorare insieme per migliorare l'efficienza delle risorse, ridurre i rifiuti e l'inquinamento e dare forma a una nuova economia circolare.</p> <p>Il <b>consumo responsabile (CR)</b> si basa sulle "R" della sostenibilità: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare, ecc. e sulla scelta di articoli di qualità rispettosi dell'ambiente naturale e sociale.</p>
<p><b>Sviluppo dell'argomento</b></p>	<p><b>Il consumo sostenibile/responsabile (CS/ CR)</b> delle risorse è l'uso consapevole di servizi e prodotti per soddisfare i bisogni, con l'obiettivo di minimizzare l'uso di risorse e materiali e ridurre le emissioni inquinanti, in modo da non compromettere i bisogni delle generazioni future.</p> <p>Le risorse naturali possono essere suddivise in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Risorse non rinnovabili</b> (combustibili fossili - petrolio, gas naturale, carbone ed energia nucleare -, minerali, ecc.</li> <li>2) <b>Risorse rinnovabili.</b> Elementi della natura che si rigenerano o rinnovano periodicamente, come gli alberi, la radiazione solare, il vento, i pesci selvatici, ecc. Allo stesso modo, bisogna averne cura perché il loro uso eccessivo può portare alla loro estinzione.</li> </ol> <p>Il CR, chiamato anche consumo ecologico, etico, critico o verde, è legato alla consapevolezza dei limiti delle risorse naturali. I consumatori impegnati in questo modello sono persone informate che contribuiscono a migliorare la qualità della vita delle generazioni attuali e future. Questo nuovo stile di vita si riassume in "vivere con meno è il meglio per un ambiente sostenibile", al fine di ridurre i costi economici, ambientali e sociali, rafforzare la competitività economica e combattere la povertà.</p> <p>Il CR mira a passare a un'<b>economia più circolare</b>, che mantiene in circolazione materiali, prodotti e servizi il più a lungo possibile, riduce l'uso di materiali, riprogetta i fattori di produzione, i</p>

	<p>prodotti e i servizi e recupera i rifiuti come risorse da immettere nuovamente.</p> <p><b>Rifiuti zero</b> significa progettare e gestire prodotti e processi per evitare ed eliminare sistematicamente il volume e la tossicità dei rifiuti e dei materiali, conservando e recuperando tutte le risorse e non bruciandole o seppellendole. L'implementazione di rifiuti zero eliminerà tutti gli scarichi nel terreno, nell'acqua o nell'aria, che rappresentano una minaccia per la salute del pianeta, dell'uomo, degli animali o delle piante. È quindi un obiettivo etico, economico, efficiente e visionario quello di guidare le persone a modificare i loro stili di vita e le loro pratiche, per emulare i cicli naturali sostenibili, che rappresentano un'economia circolare estremamente sviluppata. Trasformare i consumatori in proconsumatori CS (consumatori proattivi, impegnati e responsabili) sarà la chiave per avanzare verso un'economia circolare e persino verso un modello a rifiuti zero che mira a eliminare tutti gli scarichi nella terra, nell'acqua e nell'aria che minacciano la vita del pianeta.</p>
<b>Buone Pratiche</b>	<p>Esempi di buone pratiche di iniziative governative per la promozione del consumo sostenibile si possono trovare nel rapporto dell'OCSE "Promoting Sustainable Consumption" (Promuovere il consumo sostenibile) che si basa sul lavoro svolto: edifici e costruzioni sostenibili (Finlandia), appalti pubblici sostenibili (Svizzera), turismo sostenibile (Francia), educazione al consumo sostenibile (Italia), ecc.</p> <p>Il governo spagnolo ha già lanciato nel 1978 una campagna pubblicitaria televisiva per ridurre l'uso di acqua ed energia dopo la prima crisi petrolifera: "Risparmia. Anche se tu puoi permettertelo, la Spagna no". Attualmente, il "Ministero della Transizione Ecologica e della Sfida Demografica" sta conducendo una campagna con il motto "Sei un maniaco dello spreco?". Puoi anche uscirne".</p> <p>La campagna di SDG Watch Europe "Chi paga il conto?" cerca di aumentare la consapevolezza degli impatti negativi che le politiche e le pratiche</p>

	<p>europee producono nel mondo, tenendo conto degli impatti ambientali e sociali al di là dei nostri confini piuttosto che vivere nell'illusione di un'Europa a basse emissioni di carbonio ed efficiente sotto il profilo delle risorse.</p> <p>Il greenwashing, noto anche come eco-sbiancamento, è una cattiva pratica che consiste nell'orientare l'immagine di marketing di un'organizzazione o di un'azienda verso un posizionamento ecologico mentre le sue azioni vanno contro l'ambiente.</p>
<b>Sfide attuali e future</b>	<p>Le sfide attuali e future devono riguardare tutti gli agenti coinvolti nella produzione e nel consumo responsabili.</p> <p>Sfide per i consumatori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare le conoscenze dei consumatori per indurli a modificare i loro modelli di consumo.</li><li>- Estendere l'educazione ambientale per aumentare la motivazione ecologica, a partire dall'infanzia, all'interno delle famiglie, invece di affidare tale educazione solo alla scuola.</li><li>- Trasformare i consumatori in prosumer (consumatori proattivi, impegnati e responsabili) sarà la chiave per avanzare verso un'economia circolare e persino verso un modello a rifiuti zero.</li></ul> <p>Le sfide delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Puntare sulla produzione di prodotti più durevoli.</li><li>- Incoraggiare le aziende a riparare i dispositivi, piuttosto che sostituirli con altri nuovi.</li><li>- Migliorare i sistemi di produzione e logistica per renderli più efficienti dal punto di vista energetico e meno esigenti in termini di risorse.</li></ul>

- Sviluppare modelli di business responsabili e migliorare la percezione da parte delle aziende del valore strategico dell'economia circolare e delle sue grandi opportunità.

- Scartare il greenwashing come una cattiva pratica e implementare processi ecologici veri e impegnati.

#### Sfide per il governo e il settore pubblico:

- Incorporare l'educazione ambientale e il consumo responsabile nei programmi scolastici di ogni livello.

- Mantenere vive le campagne di sensibilizzazione e le raccomandazioni permanenti tra il pubblico.

- Incoraggiare le aziende a muoversi verso l'economia circolare, al di là del programma Next-Generation.

- Fornire sostegno alle famiglie per l'adeguatezza energetica e l'uso dell'acqua nelle loro case.

- Stabilire sanzioni fiscali per il consumo di risorse non rinnovabili per scoraggiarne l'uso.

#### Altre sfide per gli investitori:

- Sviluppare ricerche sul comportamento dei consumatori che supportino scientificamente le campagne e le misure di CR.

- Esplorare i possibili effetti collaterali di rimbalzo e a lungo termine, come le cattive conseguenze sociali e ambientali di alcune forme di produzione di energia sostenibile, come le turbine eoliche o i parchi solari.

- Ricerca e innovazione su come ridurre la domanda di acqua, energia e altre risorse, in tutti i settori.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare il ruolo chiave delle entità ambientali e delle associazioni dei consumatori nel passaggio a un'economia più circolare.</li> <li>- Stimolare la partecipazione di cittadini, comunità e associazioni rendendo visibili le loro buone pratiche e i loro casi di successo.</li> </ul>
<i>Lingua</i>	<i>Italiano</i>
<i>Partner</i>	<i>UMA / Dolores Benitez y Ana M. Castillo</i>
<b>Ulteriori riferimenti</b>	<p><b>Ulteriori riferimenti:</b></p> <p><a href="https://education.nationalgeographic.org/resource/nonrenewable-resources">https://education.nationalgeographic.org/resource/nonrenewable-resources</a></p> <p><a href="https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits">https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits</a></p> <p><a href="https://www.greenpeace.org/static/planet4-eu-unit-stateless/2018/08/2ef7fcdf-2ef7fcdf-160926-ce-delft-the-potential-of-energy-citizens-in-the-eu.pdf">https://www.greenpeace.org/static/planet4-eu-unit-stateless/2018/08/2ef7fcdf-2ef7fcdf-160926-ce-delft-the-potential-of-energy-citizens-in-the-eu.pdf</a></p> <p><a href="https://www.ecoschools.global/">https://www.ecoschools.global/</a></p> <p><a href="https://www.un.org/en/academic-impact/page/responsible-production-and-consumption">https://www.un.org/en/academic-impact/page/responsible-production-and-consumption</a></p> <p><a href="https://www.oecd.org/greengrowth/40317373.pdf">https://www.oecd.org/greengrowth/40317373.pdf</a></p>